

RISPOSTA ALLA LETTERA

Vedendo i miei caratteri, anche voi vi meravigliarete.
Io non vi scrissi mai;
nè ora io merito lode.

Voi, però, della verità, non vi corrucciate.
La mia lettera è un rimprovero. Dalle rive della Neva,
un amico mi scrive che voi,
la vostra lettera l'avete divulgata pel mondo.
Ditemi... Perchè? Possibile che quei discorsi
su ciò che fu e che, da tanto tempo,
in fondo all'anima sta sepolto,
vi sembrano piacevoli e convenienti?

Dopo un ricevimento ebbe luogo una simpatica cena.
Ivi un tale, un individuo grassoccio, che non conosco,
la ripetè alla meglio, a memoria
e tutti risero a più non posso
della vostra infiammata missiva!
Poi ambedue fummo sottoposti all'analisi
(e a ciò l'ambiente stesso si prestava).

Due graziose seducenti signore
vollero sapere chi ero io, e poi...
quale sarebbe la mia responsiva...
e poi tutti i particolari del nostro dramma intimo...

Vi prego di far loro sapere
che io sono un egoista, senz'anima, forse,
ma, in fondo, un ingenuo e buon figliuolo
che ha commesso molte grosse sciocchezze
solo nell'impeto d'un istante;